|  |
| --- |
| Comunicato stampa |
| Un profondo cambiamento attende il settore dell'automobile |
| **I mutamenti climatici sono stati posti al centro dell'ottava "Giornata dei garagisti svizzeri" promossa dall'Unione professionale svizzera dell'automobile (UPSA)** |
| |  | | --- | | ***Berna, 14 gennaio 2014* – *Assieme alle autofficine svizzere, un intero settore è di fronte a un profondo cambiamento: i requisiti posti dalla nostra società alla mobilità si fanno sempre più complessi e cambiano in maniera radicale il tradizionale profilo professionale del garagista, il cui ruolo tende a diventare sempre più quello di un consulente sui temi dell'ambiente, della mobilità e della sicurezza.***  "Ci sono solo pochi settori che affronteranno un cambiamento radicale quanto quello che ci attende": è con queste parole che Urs Wernli, Presidente centrale dell'Unione professionale svizzera dell'automobile (UPSA), ha aperto la tradizionale "Giornata dei garagisti svizzeri 2014". Nel suo intervento ha affrontato le drastiche mutazioni del ruolo del singolo garagista, destinato a evolversi sempre più dall'originaria figura di classico "riparatore" d'auto per diventare un vero e proprio consulente in materia di ambiente e mobilità per i suoi clienti.  Ne è un esempio il CheckEnergeticaAuto promosso dall'UPSA in collaborazione con l'Ufficio federale dell'energia (UFE): oramai viene offerto da 636 autofficine UPSA e consente agli automobilisti di risparmiare fino al 20% di carburante e quindi di denaro. Dall'introduzione di questo controllo, un anno fa, è già stato possibile risparmiare ben 4571 tonnellate di CO2 , pari a quelle che verrebbero prodotte percorrendo 571 volte il giro del mondo. Anche in questo settore l'UPSA lavora in stretta collaborazione con l'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM). Il dr. Gérard Poffet, capo dei settori tecnici della protezione dell'ambiente presso l'UFAM, ha poi esposto ai partecipanti del convegno come la Confederazione faccia affidamento sui garagisti per il raggiungimento dei propri obiettivi sotto il profilo ambientale. L'UPSA rende conto di questa collaborazione anche attraverso il grande peso che da sempre attribuisce al settore formazione e formazione continua, che in futuro sarà ulteriormente ampliato con il trasferimento nella Mobilcity di Berna (il nuovo centro di competenza per l'automobile e i trasporti). Le persone in formazione nel settore dell'auto ottengono ogni anno risultati straordinari e occupano le prime posizioni anche a livello internazionale: nel 2012 abbiamo conquistato il titolo di campione mondiale e nel 2013 abbiamo vinto la medaglia di bronzo.  **"L'auto finisce sotto al treno"**  I mutamenti sociali non sono le uniche sfide che i garagisti devono affrontare: "Il contesto politico è per noi sempre più difficile" ha constatato Wernli. Nell'ambito della discussione sul tema dei trasporti (avvelenata da un'eccessiva ideologizzazione), l'auto rischia ora "di finire anche sotto al treno". Con queste parole, Wernli punta il dito sul progetto FAIF, la cui votazione popolare è prevista per febbraio e che egli, così come i suoi colleghi di auto-svizzera (Max Nötzli), stradasvizzera (Niklaus Zürcher) e TCS (Peter Goetschi), ritiene assolutamente eccessivo. Wernli non ha lasciato spazio a fraintendimenti: a un ulteriore aggravamento dello squilibrio fra rotaia sovvenzionata e trasporto su strada, quale soggetto chiamato a pagarne i costi, "non si potrebbe in alcun caso assistere senza reagire".  L'intervento intitolato "Efficienza energetica sulla strada" ha illustrato ai 400 garagisti e ospiti presenti dove risiedono i possibili pericoli e opportunità in questo contesto di cambiamento. Heinz Karrer, nuovo presidente di economiesuisse, ha sottolineato come ecologia ed economia potrebbero beneficiare l'una dell'altra, mentre il "guru tedesco dell'automobile" Ferdinand Dudenhöffer ha posto l'accento sull'esigenza di conquistare fasce di acquirenti giovani e femminili (e anche a questo proposito è emerso nuovamente quanto siano oramai importanti i temi legati all'ambiente e all'energia).  L'Unione professionale svizzera dell'automobile UPSA riunisce 4000 autofficine con un totale di 39 000 collaboratori. Nel complesso, in Svizzera ben 230 000 posti di lavoro, ovvero 1 su 8, dipendono direttamente e indirettamente dall'automobile. La popolazione svizzera percorre ogni anno circa 100 miliardi di chilometri su strada.  [Testo da scaricare](http://www.agvs.ch/fileadmin/agvs/dokumente/medien/2013/20140114_Giornata_dei_garagisti_svizzeri.docx)  ***Didascalie:***  [Figura 1](http://www.agvs.ch/fileadmin/agvs/dokumente/medien/2013/Umwelt-Arena.JPG): Oltre 400 ospiti si sono informati nella “Giornata dei garagisti svizzeri” dell futuro dell nostro mestiere (origine: stahlphoto.ch)  [Figura 2](http://www.agvs.ch/fileadmin/agvs/dokumente/medien/2013/Dudenhoeffer_Wernli_Karrer.JPG): UPSA Presidente centrale Urs Wernli (Mezzo) con i relatori Ferdinand Dudenhöffer (a sinistra) e Presidente economiesuisse Heinz Karrer (a destra) (origine: stahlphoto.ch)  Ulteriori informazioni sono disponibili presso: Katrin Portmann, membro della direzione UPSA, telefono 031 307 15 15, 079 418 63 94, e-mail: katrin.portmann@agvs.ch | |
| ***Unione professionale svizzera dell'automobile (UPSA)***  *Fondata nel 1927, l’UPSA si pone come associazione di categoria e professionale dei garagisti svizzeri dinamica e orientata al futuro.* *Circa 4000 piccole, medie e grandi imprese, concessionarie e aziende indipendenti sono iscritte all’UPSA. I 39 000 dipendenti che lavorano nelle aziende iscritte all’UPSA (tra cui circa 8500 persone in formazione e formazione continua) si occupano della vendita, della manutenzione e della riparazione della maggior parte del parco circolante svizzero, che conta circa 5,6 milioni di veicoli.* |